

VareseNews

Voglia di impresa, i piccoli centri battono le città

Pubblicato: Giovedì 24 Agosto 2006

Piccolo è bello nella provincia di Milano. A guidare la crescita del numero di imprese attive nel corso dell'anno sono infatti i piccoli centri, a partire da Baranzate (+1350%, ora a quota 87 imprese) seguita da Calvignasco (+14,3%, 96 imprese) e Bubbiano (+14%, 98 imprese). Tra le aree della provincia, il primato va invece all'Alto Milanese (+2,5%), seguito da Brianza, Direttrice Est e Sud Milano (+2,3% ciascuno). Staccati Magentino Abbiatense (+1,6%) e Cintura Nord (+1,3%).

Infine, tra i comprensori, a fare la voce grossa sono Legnano (+2,8%), Monza, Vimercate, Parabiago (+2,6%), Rozzano (+2,5%), Desio (+2,4%). La crescita media di Milano e provincia è del 1,9%, pari a 6.285 imprese in più in un anno, per arrivare a oltre 337.000 imprese.

Trainano i settori della sanità e servizi sociali (+6,9%), dei servizi alle imprese (+3,9%), delle costruzioni (+3,8%), alberghi e ristoranti (+3,2%). Sono questi i principali dati che emergono da una elaborazione della Camera di commercio di Milano sui dati del registro delle imprese, confrontando il numero di imprese attive iscritte al 1° trimestre 2006 con quelle del 1° trimestre 2005.

“La provincia di Milano – ha commentato Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio di Milano – è policentrica anche nel suo essere imprenditoriale. Nei comuni grandi e piccoli si realizza una alleanza tra amministratori pubblici, associazioni ed imprese che sostengono questa voglia di intraprendere, di rischiare, tipica dello spirito ambrosiano. Una propensione che si trasforma in ricchezza per tutto il territorio, e che deve essere aiutata a svilupparsi ancor di più dalle istituzioni. Da parte nostra la Camera di commercio ha scelto di seguire questa strada, decentrandosi con dieci sedi in tutta la provincia. Per essere davvero l'istituzione più vicina ai bisogni del tessuto imprenditoriale milanese”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it